

Soul Matters – the spiritual within healthcare?

Il 17 aprile si è svolto a Welwyn Garden City – Londra, con la partecipazione di un'ottantina di persone, di diverse professionalità e convinzioni religiose, la presentazione del libro **"Soul Matters – the spiritual within healthcare?"**, edito da Radcliffe Medical, Oxford 2010. Autrice: Mabel Aghadiuno, medico di medicina generale, collaboratrice di MDC in Gran Bretagna. Un capitolo del libro è costituito da interviste a pazienti, in cui viene in evidenza l'importanza di vivere il momento presente nell'esperienza della malattia. Brani scelti del libro di Chiara M. "Crudele, dolcissimo amore" compongono il capitolo finale. Ogni capitolo è illustrato con foto di sculture di John Lau Hung.

Nella prefazione, Christopher Dowrich, Professore di Medicina dell'Università di Liverpool, scrive:

"Quando affrontiamo domande ... come "perché questo succede proprio a me?", quando incontriamo pazienti nella disperazione più nera ... quando noi stessi ci sentiamo schiacciati dalla montagna del dolore umano, allora cominciamo a lottare. Non sappiamo cosa potremmo fare e neanche cosa dovremmo fare. La nostra preparazione professionale non ci assiste. Restiamo bloccati. Con questo bellissimo libro, Mabel Aghadiuno accorre in nostro soccorso".



Umanizzare la morte per vivere la vita

Il 29 maggio 2010, si è svolto un convegno presso l'Aula Magna della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi "Federico II" di Napoli, promosso da Umanità Nuova e Medicina Dialogo Comunità in collaborazione con il Corso di laurea in Infermieristica:

"Umanizzare la morte per vivere la vita". Vi hanno partecipato circa 300 persone, per la maggior parte studenti di Infermieristica dell'Università "Federico II", ma anche operatori sanitari e cittadini

interessati. Tra i relatori invitati: Franco Pannuti, oncologo, fondatore dell'Associazione Nazionale Tumori; Lucio Romano, bioeticista e ginecologo copresidente nazionale di "Scienza e Vita"; Mariapia Bonanate, giornalista, che ha offerto la sua testimonianza di assistenza al marito in coma da alcuni anni; Maria Clara Tortorelli, docente in scienze infermieristiche alla U. Federico II di Napoli; Antonio Del Puente, reumatologo alla stessa Università, vicepresidente per la Campania dell'Associazione "Medicina e Persona".

Lo spessore degli interventi e le diverse competenze dei relatori hanno consentito una riflessione a 360° del tema, affrontato sotto il profilo assistenziale, bioetico, spirituale, organizzativo e esperienziale. Le testimonianze hanno contribuito a dare concretezza a quanto veniva esposto ed a coinvolgere il pubblico in un ascolto vivo e partecipato.



Curare e prendersi cura della persona alla fine della vita

Sulla medesima tematica, Il 20 marzo 2010, a Trento nell'Aula Magna del Museo di scienze naturali, Medicina Dialogo e Comunità si è fatta promotrice di un incontro su **"Curare e prendersi cura della persona alla fine della vita"**. Il programma,

che prevedeva interventi di alcuni medici – Alberto Marsilio, geriatra, membro del Gruppo di studio della SIGG su "La cura nella fase terminale della vita" e vice-Presidente di MDC; Giovanni Guandalini, fisiatra, moderatore dell'incontro; Andrea Delama, giovane medico - intrecciati a testimonianze di pazienti, operatori sanitari, familiari, un cappellano, ha visto la partecipazione di un folto pubblico, come sottolineato da un articolo di "Vita trentina", il settimanale diocesano di informazione del Trentino.

Congresso per giovani dell'area biomedica:

“Con innocenza e purezza custodirò la mia vita e la mia arte – Realtà o utopia?”

Il congresso, che prevede relazioni con spazi di discussione, tavole rotonde, sessioni poster ed audiovisive, si terrà a Roma il 23-24 ottobre, all'Università Cattolica del Sacro Cuore – Policlinico Gemelli. Per programma e informazioni generali, si indirizza al sito del congresso

www.mdc-youthcongress.org

Quota annuale per i soci MDC

Si ricorda, a chi non vi avesse ancora ottemperato per il 2010, la **quota annuale di 30 € per tutti i soci**. La quota deve essere versata attraverso bonifico bancario a “Associazione Medicina Dialogo Comunione”, via IV Novembre 7 – 00046 Grottaferrata (RM)

IBAN

IT63E03069391401000000

03500



Progetto di Umanizzazione della Medicina e dell'Assistenza Socio - Sanitaria

L'Associazione Uomo Mondo che opera nel Triveneto, in collaborazione

con MDC, ha promosso a partire dal 2010 un percorso formativo pluriennale, denominato P.U.M.A.S.S. (**Progetto di Umanizzazione della Medicina e dell'Assistenza Socio-Sanitaria**) per professionisti dell'area sanitaria. Tra le tematiche già individuate: il dialogo e il perdono nelle relazioni professionali, la vulnerabilità, globalizzazione e medicina, la qualità globale, le politiche sanitarie, ecc.

Il progetto si rivolge a un gruppo limitato di operatori sanitari desiderosi di effettuare un percorso formativo, con elaborazione di nuovi paradigmi culturali per l'assistenza e la cura della persona malata.

Il primo appuntamento, tenutosi il 19 giugno a Mestre, **“La persona al centro del sistema welfare”** si è proposto di mettere a fuoco innanzitutto la difficile ma imprescindibile prospettiva del rapporto operatore sanitario/paziente. Il programma ha compreso interventi di: Andrea Nicolussi (prof. Ordinario di Istituzioni di Diritto Civile, Univ. Cattolica di Milano - Membro del Comitato Nazionale di Bioetica) sugli aspetti etici e giuridici, Chiara M. (ex infermiera e paziente di Trento) con la sua toccante testimonianza: *“La relazione con il paziente: dalla teoria alla pratica. La mia esperienza”* e Salvatore Capodiecì (Psichiatra e Psicoterapeuta psicoanalitico, docente di Psicopatologia Generale e Sessualità SISF Mestre), che ha trattato gli aspetti medici e psicologici.

I successivi lavori di gruppo hanno dato modo a tutti i partecipanti di dare il proprio indispensabile contributo in un'ottica formativa che si fonda su una forte interazione e relazione tra esperti e discenti.



Assemblea annuale MDC

Il 26 giugno scorso si è svolta presso il Polo “Lionello Bonfanti” della cittadella di Loppiano, in Località Burchio - Incisa in Valdarno (FI), l'Assemblea annuale dei Soci dell'Associazione Medicina Dialogo Comunione per la deliberazione sul bilancio 2009 e sulla

programmazione 2010-2011.

Il luogo in cui si è svolta l'Assemblea ha offerto anche l'occasione di un confronto e arricchimento reciproco con l'Associazione **“Salve! Health to Share. Per una cultura del dare nel mondo della sanità”** e di una visita al Poliambulatorio Risana inserito nel progetto di Economia di Comunione del Polo Lionello.

L'Associazione “Salve”, costituitasi a Loppiano nel 2007 per dar vita ad un progetto formativo e professionale che rimetta la persona umana al centro dell'agire medico sottolineando la reciprocità in tutte le relazioni, ha promosso in questi anni una serie di incontri formativi su **“L'Arte perduta di guarire”** con la presenza di circa 20-30 persone ad ogni appuntamento. Si è trattato di un esperimento pilota, rivolto innanzitutto ai medici ed operatori sanitari coinvolti nel Poliambulatorio e ai loro amici. E' iniziato ora un ciclo di incontri rivolti al territorio con il patrocinio del Comune di Incisa Valdarno: un'occasione di formazione e informazione per tutti i cittadini su temi inerenti la salute.

www.salveonlus.org